

**ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE
BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA
DI VICENZA**

**IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
Esercizi 2017-2019**

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 introduce disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in termini di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali.

Modifica in particolare due articoli del T.U.E.L. che vanno ad influire sul ciclo di programmazione dell'ente locale: l'articolo 169 relativo al Piano Esecutivo di Gestione e l'articolo 170 relativo al documento Unico di Programmazione (DUP).

Con riferimento a quest'ultima norma l'Istituzione intende, ovviamente, approvare il Documento Unico di Programmazione che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica, così da permettere l'attività di guida strategica e operativa dell'ente locale e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare **la Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione dell'Amministrazione di cui è espressione.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Popolazione e territorio servito

La popolazione servita è rappresentata al 01.01.2016 dai 112.953 abitanti della Città. L'offerta è definibile all'interno dei servizi tipici di tre modelli di biblioteche: la *public library*, la biblioteca di studio e ricerca, la biblioteca conservativa. Le importanti raccolte documentarie della Bertoliana, peraltro, definiscono il target della stessa ben al di là del territorio comunale. Sicuramente essa appare, come anche sopra ricordato, centro di documentazione fondamentale per lo studio dell'intera area vicentina, ma con riferimento alle ricche raccolte di valenza storico-artistica la biblioteca berica risulta appetita a livello internazionale.

Risorse umane

Personale impegnato nell'esercizio 2016

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. OPERATORI	N. FTE
B1	6	5,75
B3	7	6,33
Tot. Liv. B	13	12,08
C	20	18,23
Tot. Liv. C	20	18,23
D1	10	8,29
D3	2	2
Tot. Liv. D	12	10,29
Dirigenti	1	1
TOTALE PERSONALE DI RUOLO	46	41,60

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	N. OPERATORI	N. FTE
Contratti esterni centro servizi	6	2,73
Contratti esterni polo sbn	4	2,56
Contratti servizi Bertoliana	10	5,59
Servizio Civile Nazionale	5	4,15
TOTALE CONTRATTI	25	15,03
Lavoratori socialmente utili e cittadinanze reincontrate	5	1,59
AUSER	6	1,37
Tirocini universitari	5	0,36
Stage scolastici	34	0,48
Tirocini ULSS/ lavori pubblica utilità	4	0,6
Volontari	66	3,98
TOTALE FIGURE VOLONTARIE	119	8,38
PERSONALE COMPLESSIVO IMPEGNATO A VARIO TITOLO	190	65,01

Hanno operato in Bertoliana nel corso del 2016 190 persone per un totale di 65,01 full time equivalent (1 full time equivalent corrisponde a 36 ore lavorative settimanali). In questo conteggio è compreso anche il personale non dipendente dal Comune di Vicenza , come i contrattisti che garantiscono l'orario serale e domenicale in Palazzo Costantini, l'apertura delle sedi di Riviera Berica e Anconetta, il personale che cura il trasporto interbibliotecario cittadino e provinciale, nonché il personale di custodia. Inoltre nel conteggio sono stati inclusi i volontari del Servizio Civile Nazionale, i volontari giunti attraverso il bando emesso dalla biblioteca, i tirocini universitari e ULSS, i lavoratori di pubblica utilità. Su tutto il personale si intende proseguire e, se possibile, migliorare l'azione di aggiornamento mirato già attuata con crescente attenzione negli ultimi anni.

Sedi

La Bertoliana fruisce di vari immobili di proprietà comunale siti in Contra' Riale. Si tratta di Palazzo Costantini e del complesso di S. Giacomo formato dai corpi di fabbrica centrati sul chiostro dell'antico monastero dei Padri Somaschi e dall'adiacente ex chiesa dei santi Filippo e Giacomo. Quest'ultima è tuttora inutilizzabile nonostante l'intervento di restauro architettonico sia stato ultimato. Restano infatti da ricollocare, dopo adeguato restauro, le tele che ricoprono le pareti della chiesa.

A Palazzo San Giacomo non sono ancora iniziati i lavori di rinforzo dei pavimenti nei magazzini mediante tiranti, lavori previsti a partire dall'estate 2016, posticipati nel 2017, che comporteranno lo spostamento presunto di decine di migliaia di documenti.

A Palazzo Cordellina si evidenzia tuttora la problematica mancanza di un contratto di manutenzione degli impianti che ha impedito l'avvio dell'impianto di condizionamento durante l'estate e reso difficoltoso l'avvio del riscaldamento in autunno. Sono comunque stati aggiudicati gli incarichi per la manutenzione dell'impianto di refrigerazione dell'acqua legato alla caldaia che serve i tre palazzi centrali mentre non è ancora stata aperta la procedura per l'incarico di manutenzione complessiva.

A Palazzo Costantini sono stati progettati una serie di spostamenti per ampliare le zone di accesso al pubblico all'interno della biblioteca con l'apertura di due sale studio e la riorganizzazione dell'area ragazzi e fanciulli; lo spostamento a piano terra accanto all'emeroteca del centro di libero accesso informatico; l'apertura di spazi di incontro per l'utenza al terzo piano del palazzo.

Sempre nel centro cittadino, La Bertoliana fruisce di altre due sedi.

Il complesso ex scuola media "Giuriolo", adiacente a Palazzo Cordellina, liberato nel 2015, su cui l'Amministrazione intende realizzare una nuova struttura bibliotecaria in sostituzione di altri spazi centrali ritenuti non più idonei alla funzione.

La cinquecentesca chiesa palladiana di S. Maria Nova, sede di stoccaggio di archivi storici.

L'Istituzione utilizza per le biblioteche di quartiere anche altri spazi in Città. In particolare:

- nella ex circoscrizione 2: 5 stanze nell'ex Scuola "Fogazzaro". E' stato

richiesto al settore decentramento l'uso di una saletta non utilizzata del centro, a piano terra all'interno dell'area biblioteca, come punto di smistamento del materiale documentario interessato da inter prestito con le biblioteche del territorio provinciale. Infatti l'esternalizzazione del servizio di trasporto ha comportato la necessità di fornire al corriere una sede più facilmente accessibile rispetto a quelle centrali, in zona a traffico limitato.

- nella ex circoscrizione 3: 3 stanze in Villa Tacchi
- nella ex circoscrizione 4: 3 stanze nel seminterrato della Scuola media di Via Mainardi
- nella ex circoscrizione 5: 2 sale nella Scuola Secondaria statale . Dall'inizio dell'estate la biblioteca è stata oggetto di lavori edili legati alla predisposizione di un ascensore per disabili richiesto dalla scuola media ed elementare soprastante. Questo intervento ha comportato una riduzione dello spazio di magazzino della biblioteca.
- nella ex circoscrizione 6: 4 locali adiacenti la Canonica (in affitto).

Nella ex circoscrizione 7: da febbraio 2016 la sede di Ferrovieri è stata definitivamente sgomberata per far posto al nuovo centro civico e la raccolta documentaria è stata trasferita presso il complesso ex scuola media "Giuriolo" dove si sta procedendo allo scarto documentario, alla ricollocazione del materiale più recente in altre sedi urbane aperte al pubblico o all'interno della raccolta conservativa di Palazzo San Giacomo. Il resto della raccolta è stato reso nuovamente accessibile alla richiesta da parte dell'utenza e viene prelevato di volta in volta.

Risorse tecnologiche, amministrazione digitale, fatturazione elettronica

La rete informatica della Biblioteca Bertoliana, che collega tramite dorsali in fibra ottica i tre palazzi del centro e tramite HDSL le sei succursali urbane, consta di 80 personal computer IBM compatibili, di alcuni portatili e di alcuni server per funzioni specifiche (file server, mail server, web server, proxy server, firewall). I pc, che diventano obsoleti in tempi assai brevi, vengono sostituiti con una certa frequenza, così da mettere il personale in condizione di operare al meglio dato che ormai da qualche anno ogni attività, ogni servizio della dell'Istituzione è stato informatizzato. Oltre ai personal computer le diverse sedi sono dotate di stampanti e stampanti multifunzione.

Inoltre la Bertoliana ha adottato negli ultimi anni software gratuiti per le

attività di scrittura e calcolo più frequenti. L'Istituzione sta cercando inoltre di far fronte agli obblighi di legge: i documenti da spedire sono ora quasi totalmente nativi digitali e vengono firmati digitalmente, è stata avviata la fatturazione digitale sia per quanto riguarda la ricezione sia per quanto riguarda l'emissione di fatture verso amministrazioni pubbliche, si sta lavorando sul fronte della conservazione digitale, in questo cercando il più possibile di adottare le soluzioni già individuate dal Comune di Vicenza.

Gli utenti delle sedi centrali possono inoltre usufruire del collegamento a internet tramite wi-fi fornito gratuitamente da AIM telecomunicazioni e dalla ditta E4A, con il contributo della Banca Popolare di Vicenza. Nel 2013 il servizio wifi è stato esteso dall'amministrazione comunale anche a tutte le sedi decentrate della rete urbana tramite il provider Tiscali.

E' da ricordare anche il collegamento HDSL a 2 Mb che permette a tutte le sedi di accedere alla rete internet ad alta velocità.

E' attivo un Opac web pubblico col catalogo delle opere possedute dalla Bertoliana e da tutte le biblioteche del SBPV. L'Opac è interconnesso coi sistemi gestionali locali delle biblioteche della sottorete "Orbis Tertius Biblioteche Vicentine Ondine" e ciò permette agli utenti iscritti di richiedere, rinnovare, prenotare on-line oltre che di comunicare con la biblioteca. Peraltro si sta iniziando il percorso per il passaggio al nuovo sw ClavisNG che permetterà alla Bertoliana di operare nella rete on line nella quale sono già operative le altre biblioteche della rete di cooperazione provinciale.

Oltre a quanto sopra, la biblioteca ospita e coordina il Punto Pubblico di Accesso P3@ Veneto dotato di 5 pc con doppio sistema operativo (Windows e Linux) una stampante e uno scanner.

Automezzi

L'Istituzione dispone attualmente di sei automezzi: due (un Doblò e Opel Combo-Combi a metano) sono funzionali al trasporto ed al prestito interbibliotecario quotidiano tra le biblioteche della rete urbana; quattro, (due Doblò e due Scudo FIAT) acquisiti con trasferimenti legati al Centro Servizi Provinciale, hanno svolto la stessa funzione relativamente all'intero territorio vicentino. Essendo cambiata l'organizzazione del trasporto interbibliotecario nella rete di cooperazione vicentina, questi ultimi automezzi verranno presto alienati tramite asta pubblica.

LA SEZIONE STRATEGICA

Servizio di pubblica lettura

Il Regolamento dell'Istituzione recepisce la triplice personalità della Bertoliana strutturatasi, nel tempo, da un lato come biblioteca di pubblica lettura, dall'altro come biblioteca conservativa, dall'altro ancora come realtà di studio. Come biblioteca di pubblica lettura la Bertoliana articola la sua azione sul territorio comunale sia centralmente, sia in sedi decentrate nelle aree periferiche della città. La contrazione delle risorse finanziarie come anche quelle di personale ha messo in evidenza negli ultimi anni la necessità di razionalizzare tale organizzazione riducendo il numero delle sedi decentrate e, contemporaneamente, qualificando l'offerta presso le sedi rimanenti, in particolare quella centrale. Tale indirizzo, sostenuto dall'Assessorato alla crescita, non si è peraltro ancora definito in un progetto preciso per la difficoltà di risolvere le questioni relative agli interventi sugli immobili. Ha trovato però applicazione nel caso di "Ferrovieri" dove la biblioteca è stata sostituita da un centro civico a favore del quale la Bertoliana è chiamata a garantire alcuni servizi.

Valorizzazione della raccolte conservative

La pluricentenaria esperienza della Bertoliana l'ha vista cumulare un ricco patrimonio documentario con carattere storico/artistico, da gestirsi, dunque, con logiche conservative. Tali raccolte "raccontano" in particolare l'evoluzione dell'area vicentina nell'ultimo millennio e richiedono di essere valorizzate così da arricchire il presente ed il futuro dello stesso territorio.

A supporto dello studio

Da sempre la Bertoliana è luogo per lo studio dei vicentini. E' uno degli elementi che legano strettamente l'Istituzione alla città di cui è espressione. Il degrado progressivo degli ambienti, lo sviluppo tecnologico che ha interessato anche l'attività di studio, la mancanza di adiacenti aree ricreative non fanno però oggi della Bertoliana il luogo ideale per tale funzione. Peraltro l'Amministrazione comunale come il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione ritengono fondamentale qualificare per quanto possibile tale offerta che fa della Biblioteca di Contra' Riale ancora il luogo più frequentato dai giovani di questa città. Ciò anche a supporto dei corsi universitari presenti a Vicenza.

Palazzo Cordellina: centro culturale

Dal 2011 la Bertoliana può fruire del restaurato Palazzo Cordellina quale sede per attività culturali oltre che amministrative. Malgrado le contenute disponibilità offerte dai bilanci per le iniziative culturali, Palazzo Cordellina è divenuto rapidamente il principale luogo di eventi della Città. Ospita, prima di tutto, le proposte tese a valorizzare le raccolte della biblioteca, ma anche molto altro. Vi trovano spazio incontri, presentazioni, esposizioni, concerti, lezioni,

corsi. La massima fruizione pubblica del Palazzo per iniziative ritenute di qualità è divenuto uno degli obiettivi primari dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione.

La Bertoliana nella Rete bibliotecaria provinciale

A partire dal 1999 la Bertoliana ha svolto una funzione di traino rispetto alla cooperazione bibliotecaria vicentina che coinvolge una novantina di biblioteche comunali. Un travagliato dialogo tra gli enti interessati ha portato a raggiungere nel 2016 per tale cooperazione l'obiettivo della rete geografica: virtualmente, ai fini dell'offerta ai cittadini e della sua organizzazione, si tratta di un'unica grande biblioteca distribuita sul territorio. Per l'importanza che la cooperazione assume nel servizio ora più che mai, l'Istituzione è chiamata a svolgere anche nel prossimo futuro, pur in termini diversi, il ruolo di realtà capofila. In tale ruolo si propone, tra l'altro, di rendere maggiormente visibili e fruibili le raccolte documentarie pubbliche.

La Bertoliana e la politica regionale sulle biblioteche

Costituito nel 1989 e rinnovato nel 2008, il Polo regionale del Veneto (Polo VIA) è realtà di cooperazione tra le biblioteche venete all'interno del più ampio Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Le biblioteche aderenti al Polo VIA in questo momento sono 282.

La Biblioteca Bertoliana è attiva nel Polo dal 1990 e ne garantisce, su incarico della Regione, il coordinamento biblioteconomico.

L'Istituzione ritiene la presenza della Bertoliana in SBN condizione essenziale per assicurare visibilità nazionale e internazionale alle proprie collezioni.

Le sedi

Come suddetto, la Bertoliana opera oggi su 5 sedi centrali e 5 sedi periferiche. Poiché le sedi per una biblioteca pubblica rappresentano un elemento strategico del servizio (e gli spazi sopra indicati spesso risultano inadeguati) la Bertoliana ha tra i suoi compiti quello di attivarsi insieme al Settore comunale dei Lavori pubblici affinché sul piano strutturale come anche in quello dell'allestimento e della sicurezza vi siano almeno le condizioni essenziali per ospitare l'ampio pubblico e le grandi raccolte documentarie.

Un capitolo a sé è rappresentato dalla necessità di favorire il completamento del restauro dell'apparato decorativo di Palazzo Cordellina, intervenendo sul salone centrale, unica, tra le sale dell'edificio, non ancora interessata dagli opportuni lavori di pulitura e, appunto, di restauro nonché, in qualche caso, di rifacimento degli affreschi.

L'obiettivo più importante è, però, di gran lunga, quello di realizzare nell'area ex "Giuriolo", in collaborazione stretta con l'Amministrazione comunale, una sede bibliotecaria nuova, in sostituzione di spazi inadeguati, adatta alle attuali esigenze di una biblioteca pubblica. La Bertoliana si propone di collaborare, quale impegno primario, sia alla fase di progettazione ora in atto sia alla successiva, auspicata fase di realizzazione.

Gli "Amici della Bertoliana"

Come avviene per altre istituzioni bibliotecarie importanti, anche a Vicenza si è costituita una associazione a supporto dell'azione della biblioteca pubblica. Si tratta di una dimostrazione chiara dell'importante legame che da più di trecento anni esiste tra la città e la sua biblioteca.

L'associazione ha compiti di promozione, di "advocacy", di raccolta fondi. Ne consegue con evidenza l'importanza che la Bertoliana mantenga un dialogo fattivo e costante con tale associazione.

LA SEZIONE OPERATIVA

Per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, con riferimento agli indirizzi strategici sopra descritti, si delinea la seguente programmazione:

Cambio del software gestionale nell'ambito della cooperazione interbibliotecaria provinciale

Il dialogo tra i comuni aderenti alla cooperazione delle biblioteche vicentine ha portato alla decisione secondo la quale tutte le biblioteche debbono adottare lo stesso sw operativo e rivolgersi allo stesso fornitore per la gestione del catalogo nonché per il trasporto interbibliotecario. Tale scelta intende facilitare gli scambi tra le diverse strutture e uniformare per quanto possibile le procedure che caratterizzano il servizio in rete. La Bertoliana, per la complessità che ne caratterizza raccolte ed azione, arriva per ultima tra le biblioteche vicentine a dar seguito a tale impegno. I primi mesi del 2017 vedranno tutta la biblioteca impegnata, dunque, nel trasferimento dei dati anagrafici e catalografici, nella pulizia del catalogo, nella formazione del personale, nella ridefinizione delle procedure.

Documentazione multimediale

Il passaggio a questa nuova fase della cooperazione territoriale comporta anche innovazioni nell'offerta di servizio. Gli utenti potranno accedere, così, all'editoria elettronica, in particolare al mondo degli e.book.

Tale innovazione dovrà comportare anche una razionalizzazione della spesa destinata ai periodici. Sarà possibile così sostituire alcune testate cartacee con quelle elettroniche.

Nuovi pubblici

L'ampliamento della documentazione fruibile grazie all'apertura all'editoria elettronica potrà migliorare l'offerta al pubblico di lingua non italiana. Questo dovrà valere, come suddetto, per l'editoria libraria come anche per quella periodica. La collaborazione con realtà interessate al disagio sociale (Caritas, Servizi sociali comunali, ...) dovrà permettere di offrire il servizio anche a pubblici finora presenti nelle sedi, ma scarsamente coinvolti nell'attività bibliotecaria vera e propria. A questo proposito si ritiene di impegnare spazi ora disponibili in Palazzo Costantini.

Miglioramento dell'offerta per bambini

Ugualmente a Palazzo Costantini si ritiene di poter ricavare, operando alcuni spostamenti, spazio utile ad ampliare e migliorare l'area dedicata ai bambini. Si tratta di permettere una maggior esposizione libraria, ma anche di assicurare

ambiti per la promozione della lettura, per la lettura di gruppo e per le attività di animazione collegate al libro nelle sue più diverse forme.

Ampliamento e qualificazione degli spazi studio

La recente acquisizione del restaurato Palazzo Cordellina e degli spazi ex "Giuriolo" ha permesso all'Istituzione di progettare un ampliamento e la qualificazione degli spazi destinati ad attività di studio. Sono stati già effettuati interventi di miglioramento impiantistico. Traslochi previsti già nei prossimi mesi dovrebbero garantire un significativo aumento di tali postazioni molto fruite in particolare dal pubblico giovanile.

Sicurezza nelle sedi

Vi sono criticità alle quali si è chiamati a far fronte o direttamente o collaborando con le ditte incaricate dal Settore lavori pubblici. Principalmente:

- Palazzo Cordellina richiede una rivisitazione dei sistemi di sicurezza già avviata con i Vigili del Fuoco e con i tecnici incaricati dal Settore Lavori pubblici. Si tratta di un obiettivo da raggiungere rapidamente. Parallelamente lo stesso Settore Lavori pubblici è impegnato a garantire la continuità nella gestione degli impianti tecnici del Palazzo che è parte non secondaria della questione sicurezza della sede.

- Palazzo S. Giacomo presenta problemi statici e dovrà essere consolidato con interventi a step che inizieranno già nei prossimi mesi e che vedranno la Bertoliana coinvolta in particolare nel garantire i necessari trasferimenti delle raccolte e le temporanee sospensioni o modificazioni del servizio agli utenti.

Magazzino centrale in ex-Giuriolo

Gli interventi previsti per i prossimi tempi e sopra succintamente delineati richiedono di spostare parte delle raccolte librerie e archivistiche dalle sedi in cui sono ora collocate. A questa esigenza, si affianca la richiesta avanzata dall'Amministrazione comunale di liberare quanto prima la chiesa di S. Maria Nova che ora ospita soprattutto documentazione archivistica.

Per far fronte a tutto ciò si è iniziato, in dialogo con il Settore Lavori pubblici e con il Settore Provveditorato del Comune, a sistemare la palestra superiore del complesso ex "Giuriolo" ad area di stoccaggio. Anche questo impegno deve essere portato a compimento con celerità essendo propedeutico al compimento di altri impegni sopra descritti.

Valorizzazione delle raccolte conservative

Negli ultimi tempi in ambito conservativo ci si è particolarmente soffermati sulla inventariazione degli archivi familiari. Completata l'inventariazione di primo livello di questa consistente raccolta documentaria, sdoganandone la fruizione da parte dell'utenza, si tratta ora di procedere con interventi inventariali più analitici per i quali si cercheranno collaborazioni con soggetti pubblici e privati.

Altro settore di attenzione relativamente alle raccolte conservative è rappresentato dall'ambito fotografico. Vi è la necessità di mettere ordine, di catalogare, di garantire la conservazione di collezioni ricche che ritraggono la

città e il territorio nei suoi diversi aspetti a partire dagli anni Sessanta dell'Ottocento. Peraltro, per quanto concordato, si potrà godere, per simili interventi, della collaborazione degli Amici della Bertoliana.

Recentemente si è avviata la catalogazione delle partiture musicali a stampa, provenienti da donazioni cospicue e importanti per la Città. In particolare si è proceduto di recente alla catalogazione del fondo Fogazzaro – Roi nel quale sono presenti le partiture appartenute alla famiglia di Antonio Fogazzaro, dove sia la moglie che la figlia erano buone pianiste. Si è anche iniziata la catalogazione delle partiture dei fratelli Coronaro Antonio e Gaetano, l'uno più famoso come musicista, l'altro come compositore. Si spera di poter recuperare finanziamenti per continuare il lavoro, prendendo in considerazione la parte più preziosa di questi fondi, costituita dai manoscritti.

Doveroso, poi, garantire alla collettività di mettere in gioco le raccolte conservative, anche a supporto di iniziative culturalmente significative quali quelle espresse da Festival biblico, CISA, La Vigna, realtà istituzionali, ecc. Piccole esposizioni, centrate su documenti di rilievo, accompagnate da adeguato supporto scientifico frutto anche del dialogo con le università, realizzate in Palazzo Cordellina, potranno risultare non troppo costose e, nel contempo, mantenere vivo il dialogo di servizio con il territorio.

Ciò non toglie, peraltro, che, in dialogo con l'Assessorato alla crescita, non si possano attuare iniziative di maggior rilievo e maggior impatto pubblico.

Un nuovo obiettivo di valorizzazione delle nostre raccolte dovrà essere rappresentato dal portale archivistico, da attuarsi già nel 2017. Per raggiungerlo saranno necessarie una fase di progettazione, la migrazione e la correzione dei dati. Si potranno avviare successivamente iniziative di rete, anche di carattere espositivo.

Infine si ritiene di riuscire a completare in tempi contenuti la catalogazione dei manoscritti librari presenti nelle raccolte (3.565) in Nuova Biblioteca Manoscritta con le 300 opere ancora mancanti.

Risorse economiche

L'Istituzione Bertoliana deriva le risorse per la propria gestione da contributi pubblici, tranne una piccola parte di contributi privati solitamente legati alla realizzazione di specifici progetti per i quali si sono cercati finanziamenti (catalogazione di fondi fotografici, di partiture musicali, realizzazione di mostre in collaborazione con enti, ecc.).

La gran parte delle risorse che consentono l'ordinaria gestione dei servizi ai cittadini proviene dal Comune di Vicenza, stante il fatto che la Provincia di Vicenza, che in anni passati contribuiva in modo sostanzioso alla spesa per acquisto documenti, in seguito agli ultimi cambiamenti legislativi non è più in grado di farlo.

Altri contributi provengono dalla Regione del Veneto, che li destina alla Bertoliana per lo specifico progetto di coordinamento del Polo regionale del Veneto, salvo contributi di modesta entità destinati alle biblioteche di quartiere per l'acquisto documenti.

Dalla tabella che segue si può vedere che i contributi comunali negli ultimi due anni sono decisamente aumentati. Questo in conseguenza di un contributo di € 100.000 a favore delle biblioteche di quartiere, attivato nel 2015, rimasto per il 2016 e presente anche nel bilancio pluriennale per gli anni 2017 e 2018. A luglio 2016 poi con una variazione di bilancio è stato previsto un contributo di 120.000 euro per investimenti già concordati con l'Amministrazione e riguardanti: una maggiore spesa per acquisto documenti, lo spostamento degli archivi di Santa Maria Nova, l'allestimento di maggiori spazi per gli utenti a Palazzo Costantini, l'adozione di un portale archivistico per pubblicare in Internet il risultato del lavoro di inventariazione effettuato negli anni, l'ingresso della Bertoliana nella rete di cooperazione provinciale al fine di potenziare i servizi di prestito agli utenti.

Andamento dei contributi comunali negli ultimi anni (esclusi progetti speciali realizzati quali Biblioteca Campo Marzo, Avanguardia russa, mostra "la Battaglia di Vicenza", ecc.)

N. Capitolo	2012	2013	2014	2015	2016 (previsione già approvata nel pluriennale del Comune di Vicenza)
1078001 Spese per relazioni convegni mostre (DL 78/2010)	4463,18	2000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1078002 Spese per formazione (DL 78/2010)	3064,26	3064,26	3.064,26	3.064,26	3.064,26
1078003 Spese per automezzi (DL 78/2010)	8574,76	5000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1093500 Contributo per la gestione dei servizi bibliotecari	46.684,10	46.684,10	46.684,10	46.684,10	46.684,10
1093600 Contributo per la gestione dei servizi bibliotecari di pubblica lettura	67.871,48	67.871,48	67.871,48	67.871,48	67.871,48
1093700 Contributo per le spese generali di gestione dei servizi bibliotecari	39.281,55	85.281,55	77.976,05	77.976,00	77.976,00
1093701 Contributo una tantum per biblioteche decentrate				51.000,00	100.000,00
1090800 Gestione Palazzo Cordellina	32.000,00 (20.000 Cariverona +	32.000,00 (di cui 30.000 Cariverona)	32.000,00	32.000,00	32.000,00

	12.000)				
1092900 Archivio scrittori vicentini	9.000	9.000	7.000,00 (poi diminuito a 6.650,00)	6.650,00	6.650,00
Spese per investimenti	100.000,00	100.000,00 30.000,00 restauro affreschi Cordellina	100.000,00	100.000,00	100.000,00 120.000,00 (con variazione di bilancio a luglio 2016)
Totale contribuito spese di funzionamento	310.939,33 + € 46.000,00 per bollette arretrate con variazione di bilancio TOT 356.939,33	380.901,39	341.595,89 (341.245,89 effettivi)	392.245,84	561.245,84

Spese in conto capitale per acquisto libri e innovazione tecnologica

Per il 2016 si è reso necessario, come già accaduto nell'anno precedente, trovare i soldi per l'acquisto libri nei fondi in conto capitale messi a disposizione dal Comune di Vicenza. Dei 100.000,00 euro disponibili per investimenti ben 75.000,00 euro sono stati utilizzati per l'acquisto libri, periodici, multimediali.

In seguito alla variazione di bilancio intervenuta a luglio, di cui si è già detto, è stato possibile aumentare la spesa per acquisto documenti. Anche la Provincia di Vicenza ha erogato per il 2016 i 15.000 euro previsti in bilancio. Di seguito la tabella che evidenzia quanto esposto.

ACQUISTO LIBRI 2003-2016

Anno	Contributi da Provincia	Contributi da Comune	Entrate proprie	Finanziamen ti esterni	TOTALE	NOTE
2003	100.709,23	13.036,03	/	/	113.745,26	da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 150.000 €
2004	115.209,23	27.000,00	/	/	142.209,23	da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
2005	115.250,00	30.040,09	/	/	145.290,09	da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
2006	115.250,00	*40.000,00+ **20.000+ ***10.000			185.250,00	*da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € ** Fondo per multimediali *** Fondo linguistico
2007	115.250,00	*5.680	7.034,58	*36.580	164.544,58	*da Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € ** Fondo Donazzan per le scuole (cap. 1200+ cap. 1770)
2008	115.250,00	/	7.000,00	*20.063,10	142.313,10	*Fondo Donazzan per le scuole (cap. 1200+ cap. 1770)
2009	97.000,00	/	6.000,00		103.000,00	
2010	50.000,00+		2.000	3.455 &	102.155,00	+ da Provincia per libri

			34.200 §			& da Regione contributo SBU§ residui Centro Servizi
		2.500 * 10.000**				* per Campo Marzo ** da Fondi in Conto capitale (cap.1950) § residui Centro Servizi
2011	47.000+	3.300*	/	Da determinare	107.300,00	+ da Provincia per libri *per Campo Marzo ** da Fondi in Conto capitale (cap.1950)
	15.000+	30.000**				+ da Provincia per affitti Centro Servizi
	12.000 §					§ residui Centro Servizi
2012	18.000,00	60.000,00	17.000,00*		95.000,00	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € *centro servizi
2013	8.000,00	70.000,00	10.000,00*		88.000,00	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 € *centro servizi
2014	20.000,00	70.000,00	11.367,68		101.367,68	Fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
2015	15.000,00	75.000,00			90.000,00	€ 75.000 di fondi in Conto capitale (cap.1950) complessivamente di 100.000 €
2016	15.000,00	75.000,00 + 45.000,00	1.311,50 2.038,06 1.500,00		139.849,56	Le cifre indicate nelle entrate proprie sono quelli derivanti da vendita di libri provenienti da dono e scarto, da vendita pubblicazioni del proprio magazzino e vendita libri magazzino Colla

La tabella mostra anche lo sforzo che la Bertoliana ha fatto nel cercare risorse con vendite di libri provenienti da dono e scarto, vendita pubblicazioni del proprio magazzino e vendita del magazzino Colla. Si tratta di cifre modeste, ma che denotano la volontà di trovare soluzioni per far fronte all'acquisto documenti, dato che le biblioteche hanno come mission principale proprio quella di mettere a disposizione degli utenti risorse documentarie.

In conseguenza della variazione che ha destinato alla Bertoliana risorse aggiuntive in conto capitale è ora possibile programmare gli investimenti in innovazione tecnologica richiesti dalle ultime disposizioni legislative. Lo switch off, ossia la gestione completa dell'ente in digitale prevista dal Codice amministrazione digitale e DPCM 13 novembre 2014, pur slittata da settembre 2016 al prossimo anno, dovrà essere realizzata in tempi assai prossimi e comporterà investimenti consistenti per quanto riguarda la conservazione del digitale oltre al potenziamento della rete interna, all'adozione di sempre maggiori controlli su rete e dati al fine di evitare intrusioni all'esterno, problemi legati a virus informatici, ecc.

Nel corso del 2016 come previsto la Bertoliana ha adottato il sw di gestione della posta elettronica già in uso nel resto dell'Amministrazione comunale, cosa questa che ha comportato notevoli vantaggi conseguenti all'utilizzo da parte di tutti del medesimo prodotto e la possibilità di maggiore scambio di informazioni con gli altri settori del Comune.

